



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

COMUNE DI MASSAFRA

Approvazione variante al P di F.

RELAZIONE

Premesso che:

- con nota del 3/6/2011, acquisita al protocollo generale del Comune di Massafra in data 13/6/2011, al n. 18872. il Sig. D'Agostino Donato, nato a Bari il 10/6/1956, CF DGS DNT 56H10A662B, ivi residente in Via delle Lantane, ha chiesto l'attivazione della procedura prevista dal D.P.R. 447/98, così come modificato dal D.P.R. 440/2000, per "MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE DA USO AGRICOLO AD USO TURISTICO RICETTIVO CON REALIZZAZIONE DI NUOVI CORPI DI FABBRICA - MASSERIA CIURA - FOGLIO DI MAPPA 71 PART.LLE 383-384-385-386 E 387, mediante il procedimento ex art. 5 del citato DPR 447/98, in quanto in deroga al vigente strumento urbanistico;
- il Responsabile dello SUAP del comune di Massafra ha avviato il procedimento convocando la conferenza di servizi il 25/7/2011, avendo acquisito:
 1. Parere favorevole dell'ASL TA/1 del 30/05/2011.-;
 2. Parere favorevole dall'Asl Taranto Dipartimento di Prevenzione SPESAL del 25/5/2011, prot. n. 3367 con le relative condizioni e prescrizioni;
 3. Dichiarazione a firma congiunta dell'Arch. Mauro La Notte e del Geom. Mario Giannotta, attestante la non assoggettabilità dell'attività alla procedura di valutazione di incidenza ambientale
 4. Dichiarazione a firma congiunta dell'Arch. Mauro La Notte e del Geom. Mario giannotta, attestante che l'attività rientra tra quelle ad inquinamento atmosferico poco significativo di cui all'elenco dell'allegato 1 D.P.R. del 25/7/1991.
- con riferimento a tale procedura attivata dal S.U.A.P., l'Autorità di Bacino, con nota prot. n. 20429, del 27/6/2011, ha espresso parere di compatibilità dell'intervento al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico;
- il Comando Vigili del Fuoco di Taranto ha espresso il proprio parere reso favorevolmente in sede di seduta del 25/7/2011, successivamente confermato con nota prot. n. 13407 del 22/8/2011 con le relative prescrizioni di rito;
- le sedute della conferenza di servizi sono state verbalizzate con atti del 25/7/2011, 5/9/2011, 20/9/2011 e 30/9/2011 (seduta conclusiva di presa d'atto del parere reso dalla Regione Puglia);

Considerato che:

- il verbale concluso è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio dal 3/10/2011 al 24/10/2011 per l'acquisizione di osservazioni, proposte e osservazioni da chiunque ne avesse interesse ai sensi della legge 1150/42;

- nei successivi 20 giorni alla pubblicazione dei verbali non è pervenuta alcuna osservazione e opposizione;
- con relazioni datate 3/8/2011 e 22/9/2011, il Dirigente della Ripartizione urbanistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine all'intervento proposto;
- con nota n. 11394 del 29/09/2011, la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ha espresso il proprio parere favorevole con le relative considerazioni;
- l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;

Dato atto che:

- l'intervento si colloca come progetto di riconversione edilizia con cambio d'uso da agricolo a turistico ed ampliamento con realizzazione di nuovi corpi di fabbrica per cui non necessita la stipula di schema di convenzione di tipo urbanistico;
 - la Regione Puglia con citato parere del 29/9/2011, prot. n. 11394, ha ritenuto di sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale la proposta di monetizzazione delle aree a standard quantificate in mq. 2.552,00, secondo i prezzi correnti di mercato;
- Tanto premesso, il Consiglio Comunale dovrà adottare le proprie determinazioni in merito.

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il verbale della commissione Urbanistica del 24/11/2011;

Si da atto che prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri Giannotta e Massaro;

Durante la discussione prende la parola il consigliere Pelillo che da lettura di un emendamento: punto 8:
" Impegnare la sensibilità dell'imprenditorie a considerare le maestranze e manovalanza locale"

Quindi il Presidente mette ai voti l'emendamento che all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20) viene accolto;

Subito dopo indice votazione palese espressa per alzata di mano che all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20) viene approvato, quindi

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ratificare, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, i verbali di conferenza citati nelle premesse;
3. approvare, in deroga alle norme del vigente P.d.F. e con i limiti e le prescrizioni tutte contenute nei

pareri acquisiti e nei verbali di c.d.s. citati, il progetto di "MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE DA USO AGRICOLO AD USO TURISTICO RICETTIVO CON REALIZZAZIONE DI NUOVI CORPI DI FABBRICA - MASSERIA CIURA - FOGLIO DI MAPPA 71 PART.LLE 383-384-385-386 E 387, proposto dal Sig. D'Agostino Donato composto dai seguenti elaborati:

P0 - Relazione tecnica

P0.1 - Relazione ASL

P0.2 - Relazione sui regimi vincolistici (stralci PUTT, ZPS, SIC, Aree Protette, PAI)

R0 - Inquadramenti territoriali (AFG, Catastale, Pdf)

R1 - Stato dei luoghi - Planimetria generale 1:500

R2 - Stato dei luoghi - Piante 1:200

R3 - Stato dei luoghi - Prospetti e sezioni 1:200

P1 - Progetto dello Stato modificato - Planimetria generale 1:500

P2 - Progetto dello Stato modificato - Piante 1:200 (con num vano e destinaz)

P3.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata A 1:100 (num vano)

P3.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata B 1:100 (num vano)

P4.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata A 1:100 (num vano + dest + Su + Si)

P4.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata B 1:100 (num vano + dest + Su + Si)

P5 - Progetto dello Stato modificato - Prospetti e sezioni quotate 1:200

P6 - Progetto dello Stato modificato - Verifiche e Conteggi

4. precisare che la deroga urbanistica è contenuta nei limiti quantitativi e dimensionali del progetto indicato al punto 3 della presente delibera;

5. autorizzare la monetizzazione degli standard di cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n 1444, tenuto conto della modesta entità delle superfici derivanti e della scarsa fruizione pubblica per la distanza dal centro abitato;

6. stabilire che qualora i lavori di esecuzione delle opere in deroga non abbiano inizio entro un anno dal ritiro del permesso a costruire, la deroga autorizzata con il presente provvedimento decadrà di diritto e conseguentemente per il lotto interessato ritorneranno in vigore le norme ordinariamente vigenti contenute nei piani urbanistici di riferimento;

7. pubblicare per trenta giorni all'albo pretorio l'avviso di deposito della deroga approvata, precisando che gli atti sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del comune di Massafra, e pubblicare sul BUR/P la presente delibera.;

8. Impegnare la sensibilità dell'imprenditorie a considerare le maestranze e manovalanza locale.

Successivamente, all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20), il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.